

PROGETTO STRATEGICO DI SOTTOBACINO OLONA - BOZZENTE - LURA - LAMBRO MERIDIONALE

**Resoconto incontri sulla
vision del sottobacino**

Febbraio 2021

PREMESSA

Questo documento presenta il resoconto degli incontri realizzati sulla *vision* del sottobacino nel mese di Febbraio 2021. Agli incontri hanno partecipato circa 100 persone in rappresentanza di Comuni, Parchi, gestori servizi idrici, associazioni, tecnici ed esperti del settore.

COS'È LA *VISION* DI SOTTOBACINO

La *vision*, e il lavoro da noi fatto in questo ciclo di incontri, deve essere inteso in senso dinamico, non statico. L'idea è stata soprattutto quella di avviare una riflessione sulla direzione che si vuole dare al progetto di sottobacino, partendo dai desiderata dei diversi attori coinvolti per arrivare a definire le priorità su cui cominciare a lavorare in una logica di sistema. Siamo partiti dal chiederci come potrebbe essere, in uno scenario pessimistico ed uno ottimistico, il futuro del sottobacino, usando come riferimento il 2040. I risultati di quella discussione ci hanno poi aiutato a identificare le piste di lavoro da presidiare nella costruzione del Progetto Strategico di Sottobacino.

QUESTO DOCUMENTO

Questo documento contiene:

1. La *vision* consolidata del Sottobacino del fiume Olona, così come elaborata a partire dai risultati degli incontri di *vision* fatti sui singoli ambiti (Bozzente, Lura e Guisa, Olona, Lambro Meridionale) tenutisi online il 9 e 11 febbraio del 2021;
2. I commenti raccolti alla *vision* consolidata durante la sua presentazione avvenuta online il giorno 18 febbraio 2021;
3. Il dettaglio dei contributi raccolti in ciascun incontro, così come riorganizzati in funzione dei temi principali emersi durante le discussioni nei diversi incontri. I documenti di lavoro utilizzati durante la conversazione sono consultabili da [questo link](#)

LA VISION CONSOLIDATA DEL SOTTOBACINO OLONA - BOZZENTE - LURA - LAMBRO MERIDIONALE

Governance	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contratto di fiume è strumento di indirizzo e gestione unitaria del sottobacino e di raccordo con gli enti sovraordinati ● Partecipano al contratto di fiume tutti gli attori che “contano” - cioè tutti i soggetti forti che hanno effettivamente la possibilità di renderlo efficace
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione in una logica multi-obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ci si muove in una logica multi-obiettivo, superando i perimetri amministrativi ● Programmazione congiunta di attività come manutenzione, monitoraggio, ecc.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscimento del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli strumenti urbanistici riconoscono il corridoio fluviale ● Il contratto di fiume è elemento unificante
Accessibilità e fruizione	<ul style="list-style-type: none"> ● Ridare visibilità al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● I fiumi sono parte integrante del paesaggio ● Migliorata accessibilità ai fiumi ● Il fiume è tornato visibile alle comunità locali
	<ul style="list-style-type: none"> ● Fruibilità del fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● La popolazione frequenta e vive i fiumi in sicurezza ● Sentieri e piste ciclabili lungo le aste fluviali ● Luoghi di attrazione (zone umide, parchi..)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestazioni ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazioni di grandi manifestazioni, concerti ed eventi culturali ● Calendario comune dei (piccoli) eventi (facciamoci abbracciare dal fiume)

Qualità dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta acque piovane 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione di soluzioni <i>nature-based</i> ● Diffusione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile
	<ul style="list-style-type: none"> ● Depurazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Efficientamento dei depuratori e adeguamento limiti di scarico al regime idrico dei corsi d'acqua ● Incremento della capacità di autodepurazione dei corsi d'acqua
	<ul style="list-style-type: none"> ● Qualità e portata acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorata la qualità dell'acqua (balneazione) ● Aumentata e regolarizzata la portata grazie ad interventi coordinati ● Collaborazione di agricoltori ed imprese al raggiungimento degli obiettivi di buona qualità e portata regolare ● Sistema di bacino per monitoraggio e segnalazione
Vegetazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Rinaturalizzazione delle sponde 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione <i>coordinata</i> delle rinaturalizzazioni ● Rinaturalizzazione sponde con piante autoctone grazie alla protezione e ricostituzione di habitat fluviali ● Nei corsi d'acqua sono tornati - tra gli altri - anatre, pesci e gamberi ● Creazione di corridoi ecologici trasversali per collegare le diverse aste fluviali ● Diffusione di aree di pregio naturalistico (ex cave, zone umide)

Rapporto fiume e territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare spazio al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● In diverse aree del sottobacino il fiume è tornato ad esondare quando necessario ● Presenza di aree di esondazione naturale (zone umide, aree di pertinenza ecc.) e di aree di esondazione controllata (vasche di laminazione)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconnettere territorio e fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume come elemento di ricucitura del territorio con gli elementi naturali ma anche del patrimonio storico, culturale ed industriale (edifici dismessi) ● Tutti gli interventi fatti lungo i fiumi promuovono la connessione tra fiume e territorio ● Dove necessario, grandi interventi infrastrutturali (strade, rotonde ecc.) sono realizzati rispettando i fiumi e le loro esigenze ● Il fiume è riconnesso al reticolo minore
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume come risorsa del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume è elemento del capitale naturale e fattore di sviluppo. ● Il fiume ed il reticolo minore sono tornati ad essere utilizzati per fini irrigui ● Attorno al fiume si è diffusa un'agricoltura biologica, la filiera corta e l'agricoltura di prossimità sono parte del sistema locale di offerta – la valle dell'Olona ● I beni storici, le risorse naturali, le produzioni locali sono messe in rete in una logica di ecomuseo ● Il fiume è un luogo di attrazione, è diffuso il cicloturismo

Consapevolezza, formazione, educazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specialistica 	<ul style="list-style-type: none"> ● È cambiato il modo di agire sul territorio ● I progettisti sono diventati consapevoli della centralità della risorsa acqua come elemento progettuale
	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione e divulgazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si è investito nel promuovere un cambiamento culturale: i cittadini sono tornati a rispettare, proteggere ed amare il fiume ● Maggiore comunicazione verso le comunità che sono coinvolte nella co-progettazione delle opere ● La scuola ha educato gli studenti sui valori del territorio e dell'ambiente

LE PECULIARITÀ DI CIASCUN AMBITO

BOZZENTE	<ul style="list-style-type: none">● visibilità del fiume● ricucitura tra la parte alta e quella che corre nei territori urbani● rilevanza di alcuni interventi come le vasche di Nerviano
GUISA E LURA	<ul style="list-style-type: none">● Sicurezza nella fruizione del territorio intorno al fiume (zona delle sorgenti)● Rilevanza di alcuni interventi come le vasche di laminazione di Lomazzo per la fruizione o quelle di Cesate e Garbagnate come elemento di regolazione della qualità e portata delle acque
OLONA	<ul style="list-style-type: none">● Importanza degli eventi per costruire il rapporto tra comunità e fiume● Siamo una piccola RUHR● Il fiume come occasione di sviluppo turistico
LAMBRO MERIDIONALE	<ul style="list-style-type: none">● Tornare a vivere il fiume● Rapporto con l'agricoltura● Rapporto con le grandi opere

I COMMENTI DEI PARTECIPANTI ALLA VISION CONSOLIDATA

Vi riconoscete nella *vision* come punto di partenza?

- Condivido la vision, sono interessanti gli spunti e i 4 ambiti sono ben rappresentati: importante lavorare sui territori e attivare localmente le amministrazioni
- È un'ottima direzione, l'avete tracciata in modo sintetico ed interessante
- Colatore Olona (Lambro meridionale): importante prevedere interventi strutturali per evitare futuri allagamenti
- Il Guisa tocca Novate, Parco della Balossa ed è spesso secco: valutare il coinvolgimento di Novate nel tavolo di lavoro congiunto anche per favorire “interventi verdi” in connessione all’ambito fluviale
- Sul territorio del Comune di Turate vi è una vasca volano ricca di vegetazione e avifauna, che potrebbe essere valorizzata e resa fruibile. Vorremmo raccogliere indicazioni e strumenti per intervenire.
- Miglioramento della governance (Lambro Meridionale): "contenimento" della frammentazione amministrativa (ad esempio per quanto riguarda le procedure autorizzative, di competenza di molti enti, anziché uno solo, che spesso non si parlano tra loro).

I COMMENTI DEI PARTECIPANTI ALLA LETTURA DELLA *VISION* CONSOLIDATA

CONSIDERAZIONI GENERALI

- **Il tema legato alla fruizione va sviluppato con cautela.** Non si tratta solo di valorizzare dei luoghi, ma poi di lavorare per promuovere quelle cose, facendo comunicazione verso i potenziali utenti attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalle guide turistiche sui percorsi, all'integrazione con gli strumenti digitali di fruizione dei luoghi, ecc.
- **Governance (preferibilmente unitaria) come obiettivo strategico.** L'attuale frammentazione dei soggetti che hanno titolo sul governo/gestione del fiume, a livello amministrativo (comune) spesso è di difficile comprensione e l'interfacciarsi con uno dei soggetti titolati non è sempre semplice. Una governance forte consentirebbe di veicolare anche finanziamenti (pensiamo adesso a quelli del recovery plan) per progetti di ampio respiro e scala vasta
- **Il monitoraggio dei sedimenti in corpi idrici superficiali** non è attivo, vi sono difficoltà di interpretazione delle norme e si è in attesa di linee guida nazionali (viene effettuato il monitoraggio delle acque)
- **a livello regionale le competenze sull'acqua sono in capo a diversi settori** (dalla qualità dell'acqua, alla pianificazione e gestione del rischio alluvionale, al servizio idrico integrato) quindi, una governance unitaria consentirebbe di affrontare anche questi aspetti globalmente

COSA CONVINCHE

- La capacità del progetto di riuscire a coordinare le trasformazioni in atto sul territorio (ad es la rotonda della Pedemontana alveo Bozzente)
- il progetto strategico può fornire progettualità per attrarre potenziali finanziabili con fondi europei, regionali, ecc...
- il CDF è una opportunità di ascolto delle necessità locali
- condividiamo i temi e apprezziamo la restituzione
- attenzione al ritorno economico rispetto le opere che intervengono direttamente sul fiume
- nelle valutazioni del progetto strategico di sottobacino considerare lo scenario della "scarsità della risorsa idrica"
- capacità di mettere al tavolo CDF attori diversi
- proposta di prevedere gemellaggi fra comunità fluviali, ad esempio fra valle Olona e bacino Ruhr
- costruire percorsi tematici e di comunicazione sinergici di offerta per la fruizione del sottobacino
- la formazione rivolta alla comunità e agli stakeholders
- le riunioni online facilitano la partecipazione dei differenti soggetti
- la comunicazione verso i fruitori è molto importante.

COSA CONVINCHE DI MENO

- difficoltà a coordinare gli strumenti di governo del territorio delle singole amministrazioni
- governance per concretizzare ciò che è sul territorio: come passare dalla teoria alla pratica?
- capire il livello di successo delle azioni messe in campo fino ad ora per individuare cosa “non ripetere”
- maggiore capacità decisionale del CFD (nonostante sia un organo con adesione su base volontaria)
- bonificare i sedimenti inquinati nell’Olona, dovuti alla chiusura di aziende storiche
- come costruire l’offerta e la comunicazione per rendere fruibili i bacini?
- fruizione strutturata e compatibile con la vocazione naturalistica

COME PROSEGUIAMO? (commenti e suggerimenti dei partecipanti)

- individuare qualcuno/qualcosa che ci rappresenti a livello istituzionale oltre il CDF
- definire un set di azioni strategiche da inserire nel programma di azione del CDF che saranno messe in relazione con eventuali finanziamenti esistenti
- Influenzare gli strumenti di governo del territorio con elementi emersi dal confronto del CDF
- mantenere attiva questa modalità di lavoro, con appuntamenti dedicati, per declinare le linee di azione prioritarie fino ad ora emerse
- rafforzare la comunicazione congiunta verso i cittadini, ad es. fornendo un contributo attivo all’iniziativa “Water to me 22 marzo 2021”
- creare una mailing list/database di contatti di tutti coloro che si occupano del fiume per condividere eventuali problematiche e proposte della comunità
- continuare a condividere e fare il punto su quanto è stato fatto fino ad ora con il CDF

LA VISION DEI SINGOLI AMBITI

BOZZENTE

Governance del cdf	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contratto di fiume ha una struttura giuridica e coordina le attività nell'alveo e fuori da esso ● l'autorità idraulica fa parte del contratto di fiume ● CDF come elemento di unione per sollecitare le PA ● i parchi non servono più - superata la visione che solo il parco si occupa del territorio ● gli enti di frontiera dialogano tra di loro e con la Regione ● coinvolgimento attivo degli amministratori per cambiare realmente la situazione ● continuità di indirizzi che resta anche con il cambio di governo delle amministrazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione in una logica multi-obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ● necessità di realizzare un masterplan organizzato in macroazioni con una visione integrata della gestione della risorsa idrica che supera perimetri amministrativi e competenze ● programmazione delle attività di manutenzione ● esigenza di dare multi-obiettivi agli interventi proposti dalla Regione, come occasione di riqualifica del territorio ● creato un data center per scambio dati anche relativi a previsioni metereologiche il coordinamento dei nuclei di protezione civile fa interventi di manutenzione coordinata mirate
	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume vincola piani regolatori e PGT ● CDF come elemento legislativo
	<ul style="list-style-type: none"> ● Ridare visibilità al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● risolto lo stacco netto tra torrente nascosto nel bosco e poi sbuca subito in un contesto urbano ● il Bozzente esiste di nuovo, è diventato visibile

Accessibilità e fruizione		<ul style="list-style-type: none"> ● la gente che vive sul territorio conosce il fiume e lo riconosce
	<ul style="list-style-type: none"> ● Fruibilità del fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● sentieri fruibili sugli argini e nell'intorno ● a Rho c'è il parco della Bastaia (e l'area umida della Bastaia), tra Bozzente e Olona, come luogo di fruizione e per eventuale esondazione (con finanziamento regionale) ● realizzati percorsi lenti con mezzi ad energia elettrica
	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestazioni ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Festival delle acque (cultura e eventi all'interno di un sistema recuperato)
Qualità dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta acque piovane 	<ul style="list-style-type: none"> ● contenimento e sfioratori con soluzioni nature based ● drenaggio urbano sostenibile ● la portata del Bozzente resta ridotta e ciò rende difficile una buona qualità biologica del fiume ● il Parco Pineta è opera di regimentazione idraulica
	<ul style="list-style-type: none"> ● Depurazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● il depuratore di Rescaldina è stato dismesso
	Qualità e portata acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● superato inquinamento del fondo del Bozzente e dell'Olona ● acque gialle eliminate
Vegetazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Rinaturalizzazione delle sponde 	<ul style="list-style-type: none"> ● specie aliene il poligono del Giappone e il luppulo giapponese non sono più sul torrente ● nelle acque ci sono anatre e pesci ● fauna e flora rigogliosa e spunto per visite guidate delle scuole ● zone di forestazione che collegano i vari bacini ● Quercio Carpineto: è tornata la vegetazione originale in alcune aree
Rapporto fiume e territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare spazio al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● l'acqua è gestita bene, tutto il paesaggio è attento all'acqua è stato riqualificato grazie a questo piccolo torrente l'area di laminazione di Nerviano è molto verde, con coltivazioni agricole e percorsi ciclabili ed ha una presenza costante di agricoltori e cittadini (si fa didattica nelle vasche di laminazione come a Nerviano)

		<ul style="list-style-type: none"> ● la vasca di laminazione di Uboldo realizzata nella minicava ● il fiume non è più un problema - può esondare dove desidera ● ci sono zone umide che garantiscono il deflusso minimo vitale, realizzate con finanziamenti regionali
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconnettere territorio e fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● ricucito il rapporto tra parte boscata e urbana del fiume ● tessuti urbano e agricolo ricuciti ● il paesaggio è migliorato anche fuori dei Plis ● la parte alta del corso il Bozzente è un punto di pregio del territorio ● il Parco Pineta e il Bosco di Rugareto sono collegati ● non si è realizzato "il rotondone" della pedemontana ● Turate (Limido, Cislago, ecc.): formazione di un nuovo parco (su territori agricoli) su richiesta delle associazioni locali ● la parte alta del Bozzente e le vasche danno un nuovo rapporto con il territorio ● parti sorgive da tenere in considerazione ● ridotto consumo di suolo
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume come risorsa del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● recupero delle acque del reticolo minore per utilizzo a fini irrigui - il sistema torna alle origini ● il complesso Bozzente - Fontanile di Tradate e Gradaluso sono diventati centrali sul territorio e vengono trattati complessivamente ● l'agricoltura biologica è incentivata e legata alla fruizione turistica del territorio
Consapevolezza, formazione, educazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specialistica 	<ul style="list-style-type: none"> ● il team tecnico ha migliorata l'attività di formazione iniziata nel 2020 (ora rivolta anche alle scuole) ● "acqua elemento progettuale": non ci sono più progettisti che disegnano piazze impermeabilizzate e piatte ● È cambiato il metodo di lavoro, il fiume non è più un problema
	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione e divulgazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● maggiore comunicazione verso la comunità: i cittadini conoscono la differenza tra allagato ed infiltrante ● veicolare lo stimolo al cambiamento culturale: ogni singolo cittadino deve rispettare conservare il fiume e il suo ambito

LURA e GUISA

Governance del cdf	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● gli enti agiscono non per obblighi ma per volontà ● maggiore chiarezza su autorità e chi opera sui fiumi
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione in una logica multi-obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ● è consolidato il percorso di decisione delle grandi opere ● collaborazione degli enti ● grandi investimenti sulle reti che garantiscono una manutenzione costante ● il presidente del Parco del Lura ha coordinato positivamente il rapporto tra gli enti e le istituzioni ● interventi pilota di riqualificazione sono stati estesi anche con contributi ● il comune di Saronno, l'ente parco del Lura e la regione hanno lavorato molto bene insieme
	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● gli strumenti urbanistici riconoscono il corridoio fluviale ● superamento della logica dei confini amministrativi
	<ul style="list-style-type: none"> ● Ridare visibilità al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● il torrente e le vasche sono così belle che tutti vogliono visitarlo

Accessibilità e fruizione	● Fruibilità del fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● la maggior frequentazione delle sorgenti ha fatto migliorare la sicurezza delle zone ● pista ciclopedonale lungo tutto il Lura ● collegamenti ciclabili tra Lura, il territorio e la comunità ● ciclovia del Lura (Como - Milano) parte della ciclabile Londra - Brindisi ● continuità fruizione
	● Manifestazioni ed eventi	
Qualità dell'acqua	● Raccolta acque piovane	<ul style="list-style-type: none"> ● interventi pilota di drenaggio urbano sostenibile ● vasche di prima pioggia sugli sfioratori ● drenaggio delle acque meteoriche (sia sul pubblico che sul privato: tetti verdi, sistemi di raccolta diffusa, parcheggi drenanti)
	● Depurazione	<ul style="list-style-type: none"> ● migliorati i depuratori che danno la portata d'acqua ● autodepurazione dell'acqua da parte del Lura ● depurazioni e reti di drenaggio funzionano bene ● adeguamento dei limiti di scarico depuratori e di drenaggio urbano
	● Qualità e portata acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● le vasche di Cesate e Garbagnate hanno migliorato la quantità e qualità dell'acqua del Guisa ● importanza di lavorare sulla qualità delle acque ● maggior coinvolgimento di attività agricole e produttive nella gestione del paesaggio e per il miglioramento della qualità delle acque ● torrente Lura ben monitorato soprattutto in punti di criticità particolare ● c'è un sistema di bacino di segnalazione, sorveglianza e di controllo più efficiente
Vegetazione	● Rinaturalizzazione e delle sponde	<ul style="list-style-type: none"> ● ridare habitat a specie che sono tornate a vivere lungo il fiume ● ricco di biodiversità grazie alla riqualificazione delle cave e delle aree di pregio naturalistico ● il Lura è un corridoio ecologico di collegamento tra Milano e le alpi ● la vegetazione spondale è più autoctona e meno invasa da specie aliene
	● Dare spazio al fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● vasche di laminazione di Lomazzo sono un grande successo e una risorsa per la comunità ● Sono stati finanziati interventi di grande impatto (ad es. vasche di laminazione a Lomazzo) ● decostruzione - delocalizzazione delle industrie vicino al torrente

Rapporto fiume e territorio		<ul style="list-style-type: none"> ● la Regione ha acquistato le aree di pertinenza fluviale che sono riboscate e usate anche come zona di esondazione
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconnettere territorio e fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nella zona di Albiolo scoperto habitat interessante ● Le cave dismesse sono state recuperate con una forte componente ambientale ● riscoperta del patrimonio storico culturale ● l'intervento dei privati nell'area della ex alfa romeo (Garbagnate Lainate Arese) ha permesso lo sviluppo di una zona dedicata a parco ● sono state creati parcheggi scambiatori alle porte del parco per facilitare l'accesso (permesso solo con mobilità sostenibile) ● il consumo di suolo è stato ridotto, è aumentata la tutela del territorio
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume come risorsa del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● il paesaggio è ricco di biodiversità e di agricoltura di prossimità (esito di 15 anni di food policy - PAC, PSR, ecc.) ● ricevuto un cospicuo finanziamento su transizione verde ● processi di economia circolare ● la protezione civile, i gruppi locali, gli agricoltori/produttori collaborano in armonia grazie a processi che generano economia (gestione di aree demaniali e di controllo sul territorio)
Consapevolezza, formazione, educazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specialistica 	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione e divulgazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● le persone si occupano in prima persona della pulizia del fiume ● la scuola è elemento fondante per educare gli studenti sui valori del territorio e dell'ambiente ● consapevolezza della comunità (cittadini, imprese, agricoltori, ecc.) rispetto i temi legati al fiume/bacino

OLONA

Governance del cdf	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● il contratto di Fiume diventa lo strumento operativo per recepire ma anche coordinare un piano di gestione territoriale globale ● il contratto di fiume è lo strumento di coordinamento ● vi è un unico interlocutore che "smista" le varie problematiche del fiume agli enti predisposti ● vi è un unico interlocutore che si occupa dei finanziamenti e li attua con logica sistemica e di area vasta
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione in una logica multi-obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ● dialogo tra le istituzioni, senza confini amministrativi ● Parco Pineta interlocutore principale ● unione dei PLIS come unico gestore-interlocutore ● sussidiarietà come modo di lavorare comune ● approccio meno tecnico e più armonioso ● intensificazione delle reti di controlli ● piano gestionale di assestamento che valorizza tutte le funzioni del bosco (protezione idraulica, produzione di legname, paesaggio e turismo, ecosistemica, ecc...). ● istituito un consorzio forestale (gestione delle microproprietà) ● Realizzazione di progetti ad ampio respiro, con finanziamenti europei e transfrontalieri (es. Interreg). Riqualificazione delle cartiere (es. Vita-Mayer). ● vinto un bando di finanziamento per la mobilità sostenibile (House Ambrosetti e Confartigianato): viene riqualificata una scuola come sede del centro della mobilità sostenibile dell'ambito fluviale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● si pianifica in modo comune ed il contratto di fiume è il fattore unificante
Accessibilità e fruizione	<ul style="list-style-type: none"> ● Ridare visibilità al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● il fiume è parte integrante del paesaggio
	<ul style="list-style-type: none"> ● Fruibilità del fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● il fiume è fruibile/ambito di vita: con zone umide (stile Rho e Parabiago) e c'è un indotto economico ● rete ciclabile interconnessa con bici elettriche, tpl e mobilità sostenibile (completata la ciclabile Castellanza-Mendrisio) ● Ottimo accesso già nel 2021 a Solbiate ● valorizzato il collegamento EST-OVEST (asse dell'Olona verso il lago maggiore e il Ticino: area MAB oltre che verso Como e la Svizzera)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestazioni ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ● una grande festa sul fiume (una settimana di eventi) ● farsi abbracciare dal fiume con piccole iniziative ● sul fiume si fanno eventi musicali ● sviluppata la parte culturale, nel 2040 c'è un programma culturale sul fiume
Qualità dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta acque piovane 	<ul style="list-style-type: none"> ● sistema idrico integrato: conformità scaricatori di piena e sono state realizzate le vasche di prima pioggia ● le acque meteoriche/ di pioggia non sono mescolate con quelle destinate ai depuratori ● la Regione ha definito bene le competenze a livello normativo sulla gestione delle acque bianche
	<ul style="list-style-type: none"> ● Depurazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● I limiti di scarico dei depuratori sono adeguati alla portata naturale e alla capacità di autodepurazione del fiume Olona ● è stato irrobustito il sistema depurativo, smettendo impianti obsoleti e potenziando i migliori rendendoli tecnologicamente efficienti

	<ul style="list-style-type: none"> ● Qualità e portata acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ● la realizzazione della diga è stata accompagnata da opere di regimazione idraulica con una buona manutenzione ordinaria ● acqua del fiume limpida, canali e prese riqualificati ● risolti i problemi di esondazione nella parte sud del bacino ● coordinamento sulle attività di progettazione dell'invarianza idraulica, in questo momento demandata ai comuni ● grazie alle vasche regime idrico meno torrentizio e più da fiume
Vegetazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Rinaturalizzazione delle sponde 	<ul style="list-style-type: none"> ● rete ecologica efficace e estesa al territorio (non solo quello periferuale). Flora e Fauna sono parte della rete e le specie alloctone vengono contenute con costanza: ad es. nutrie, gambero Louisiana, siluro e Gardon, anatre cinesi e americane, ecc... ● la continuità, grazie alla rimozione delle traverse, facilita la risalita dei pesci ● vegetazione più rigogliosa ed ordinata ● progetto per ripopolare con sculture animali la parte della nostra valle ● vegetazione di tipo lombarda e che cresce in modo più strutturata - ci vuole dell'architettura del verde ● siamo corridoio ecologico
Rapporto fiume e territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare spazio al fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● opere per la laminazione delle piene realizzate
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconnettere territorio e fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● il reticolo fluviale riqualificato con manutenzione costante ● Siamo una piccola RUR - la cartiera di Cairate è stata riqualificata ● abbiamo messo insieme le diverse griglie del paesaggio ● la parte agricola è connessa e a supporto del corridoio ecologico
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fiume come risorsa del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● la riqualificazione delle traverse esistenti d'acqua consente lo sfruttamento locale di energia idroelettrica ● riqualificazione degli elementi dell'industria passata, creando musei o elementi funzionali alle attività del territorio. I beni storici sono stati valorizzati e messi in rete come un unico Ecomuseo. ● una filiera corta che ha permesso agli agricoltori di trasformare la propria produzione in funzione degli utenti del territorio creando i prodotti della "Valle dell'Olonà"

		<ul style="list-style-type: none"> ● cicloturismo come indotto economico (rete ciclabile connessa a itinerari lungo i tratti fluviali che connettono, ostelli, servizi, ristoranti, sport) ● il fiume è un elemento del capitale naturale e fattore di sviluppo ● presenza di piccola impresa artigianale che coabita con il fiume
Consapevolezza, formazione, educazione	● Formazione specialistica	
	● Educazione e divulgazione	<ul style="list-style-type: none"> ● l'opinione pubblica è informata e coinvolta nella co-progettazione delle opere ● aumento di consapevolezza dei cittadini: siamo noi stessi causa dei problemi del fiume (es raccolta acque meteoriche) ● raccolta delle opinioni delle scuole/studenti sul fiume Olona ● il centro per l'educazione ambientale è un attore che valorizza le attività di gestione dell'area

LAMBRO MERIDIONALE

Governance del cdf	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume 	<ul style="list-style-type: none"> ● ente unico: gestione unitaria del comparto fiumi, corsi d'acqua e reticolo idrico minore ● unitarietà nella gestione delle singole pratiche ● gestione coordinata con la Regione per facilitare e velocizzare i procedimenti di recupero di aree da rigenerare/inquinare ● i sindaci sono molto coinvolti e presenti alle riunioni di coordinamento ● un fondo dato all'ente unico che gestisce le risorse e le distribuisce
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione in una logica multi-obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ● coordinamento costante tra gli enti gestori: tavoli tecnici permanente per condividere politiche azioni e programmi ● superata la logica del limite amministrativo, si collabora per risolvere i problemi del Lambro meridionale, non del mio comune ● continuità di gestione fuori dai confini amministrativi ● 1 o 2 database unici con informazioni (ad. Es. scarichi, qualità acque, specie, ecc...) sul fiume e i reticoli: dati omogenei (spaziali, puntiformi), e aggiornati allo stesso anno/periodo ● grazie al recovery fund sono stati fatti investimenti necessari a realizzare lo scenario positivo
	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● normativa statale che genera compattezza e unicità per la gestione ● rete idrica elemento che da ordine alla futura pianificazione/assetto territoriale

Accessibilità e fruizione	● Ridare visibilità al fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegamenti che permettano una accessibilità continua dell'ambito fluviale e del reticolo (tipo Vento) ●
	● Fruibilità del fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● a Landriano sono ricomparse le barche, la gente fa il bagno nel fiume e si pescano i gamberi ● a Locate si è ripreso a fare i tuffi dal ponte Romano ● gestione dei canali, si ritrova la vita del fiume ● i ragazzi vivono il fiume, passeggiano e prendono il sole
	● Manifestazioni ed eventi	
Qualità dell'acqua	● Raccolta acque piovane	<ul style="list-style-type: none"> ● acqua di qualità sufficiente ● scarichi controllati ● l'acqua del fiume è pulita
	● Depurazione	<ul style="list-style-type: none"> ● le acque reflue di Milano non sono più scaricate nel fiume ● limiti di scarico dei depuratori adeguati alla capacità del corso d'acqua di depurare le acque ● recupero delle situazioni di inquinamento generate da erronee scelte pianificatorie del passato
	● Qualità e portata acqua	<ul style="list-style-type: none"> ● il fiume non esonda più se non su "eventi sui 50 anni"
Vegetazione	● Rinaturalizzazione delle sponde	<ul style="list-style-type: none"> ● cura e manutenzione costante della vegetazione ● fiume: hotspot della biodiversità (fauna, flora, acqua) ● ricca di robinie, querce e licheni e fiori, piante autoctone ● quando una pianta cade viene tolta e ripiantata ● è continuato il miglioramento del fiume - pesci, uccelli e nutrie prosperano.

		<ul style="list-style-type: none"> ● sulle sponde del Lambro è tornata la vegetazione e le piante contribuiscono alla qualità delle acque ● la vegetazione ha raggiunto una buona maturità
Rapporto fiume e territorio	● Dare spazio al fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● il fiume non esonda grazie ad argini e vasche di laminazione ● Aree di pertinenza del fiume gli danno più spazio
	● Riconnettere territorio e fiume	<ul style="list-style-type: none"> ● bloccato ogni insediamento (residenziali e industriali) prossimo all'ambito fluviale ● Tangenziale esterna vincolata al perimetro dell'ambito fluviale
	● Il fiume come risorsa del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● gli agricoltori rispettano gli indirizzi della direttiva nitrati ● specificità agricola sostenuta e anima dell'ambito fluviale ● unitarietà della promozione dell'elemento acqua
Consapevolezza, formazione, educazione	● Formazione specialistica	
	● Educazione e divulgazione	<ul style="list-style-type: none"> ● il fiume è amato (non usato come discarica) ● si studia la storia del fiume e vengono realizzate piccole stazioni di monitoraggio che promuovono la conoscenza del fiume ● abbiamo un fiume e ne siamo orgogliosi, è il nostro fiume ● la popolazione è informata dei rischi e sa conviverci